

Comunicato stampa

Sondaggio rappresentativo di Comparis sulle finanze personali

Il divario tra poveri e ricchi aumenta, il che si riflette anche nei premi delle casse malati

Dal punto di vista finanziario, nel 2026 la Svizzera è divisa in due: se circa tre quarti della popolazione adulta dispone in linea di principio di denaro sufficiente, le economie domestiche a basso reddito sono sottoposte a una pressione notevole. Questo è quanto emerge da un sondaggio rappresentativo di Comparis. 4 economie domestiche su 10 con un reddito familiare lordo fino a 4'000 franchi si trovano in una situazione finanziaria ancora peggiore rispetto all'anno precedente. Particolarmente importanti sono i premi di cassa malati: quasi la metà delle economie domestiche a basso reddito fatica, almeno temporaneamente, a pagare i premi. «Per attenuare leggermente questo problema, si potrebbe almeno concedere automaticamente a tutte le persone aventi diritto una riduzione dei premi sufficientemente elevata. Oggi, a seconda del cantone, le persone devono attivarsi da sole. Sarebbe inoltre vantaggioso semplificare l'accesso alle informazioni finanziarie e alle possibilità di confronto», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in finanze.

Zurigo, 10 settembre 2026 – Nel 2026 la situazione finanziaria della popolazione svizzera rimane generalmente stabile. Dietro a questo dato, tuttavia, si nascondono realtà diverse: circa un quarto degli adulti valuta la situazione finanziaria attuale peggiore rispetto al 2025. Tra le economie domestiche a basso reddito, la percentuale è nettamente superiore rispetto a quelle ad alto reddito: il 41% delle persone a basso reddito valuta la propria situazione come peggiore rispetto all'anno precedente. Per i redditi familiari lordi superiori a 8'000 franchi, la percentuale non raggiunge nemmeno un quinto (18%).

La fiducia dipende dal reddito

Come viene valutata la situazione economica per il 2026 rispetto al 2025

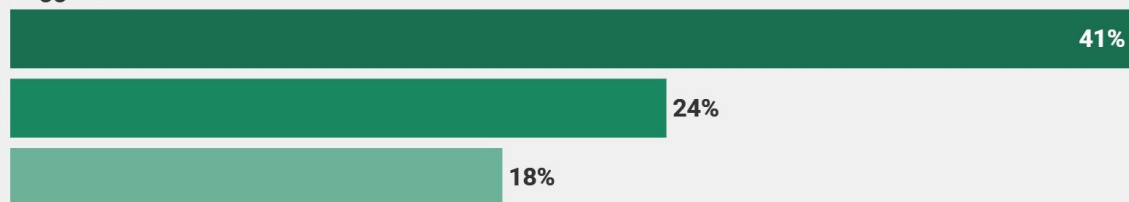


■ < CHF 4'000 ■ CHF 4'000-8'000 ■ oltre CHF 8'000

Miglioramento



Peggioramento



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'040 adulti intervistati, luglio 2026)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

«L'economia cresce e il divario tra poveri e ricchi continua ad aumentare. Si tratta di un esplosivo sociale. Una possibile misura sarebbe, ad esempio, il versamento automatico di una riduzione dei premi sufficientemente elevata alle persone aventi diritto. Anche un accesso più semplice alle informazioni finanziarie e alle possibilità di confronto potrebbe essere utile», afferma Michael Kuhn, esperto Comparis in finanze e consumi. «La soluzione ideale sarebbe che tutte le persone disponessero delle informazioni finanziarie pertinenti e potessero utilizzare queste conoscenze per far valere il proprio diritto alla riduzione dei premi e per trovare prodotti più convenienti. Ciò gioverebbe al portafoglio e all'autoefficacia.»

Il potere d'acquisto rivela la forbice tra i redditi

Il divario finanziario si riflette in diversi parametri. Ad esempio, tra le persone con un reddito basso, 6 su 10 hanno un potere d'acquisto inferiore rispetto all'anno precedente. Per i redditi elevati il quadro è opposto: più della metà dei benestanti può permettersi la stessa quantità di beni e servizi dell'anno precedente. Solo circa un terzo delle persone con un reddito familiare superiore a 8'000 franchi deve ridurre le proprie spese rispetto all'anno precedente.

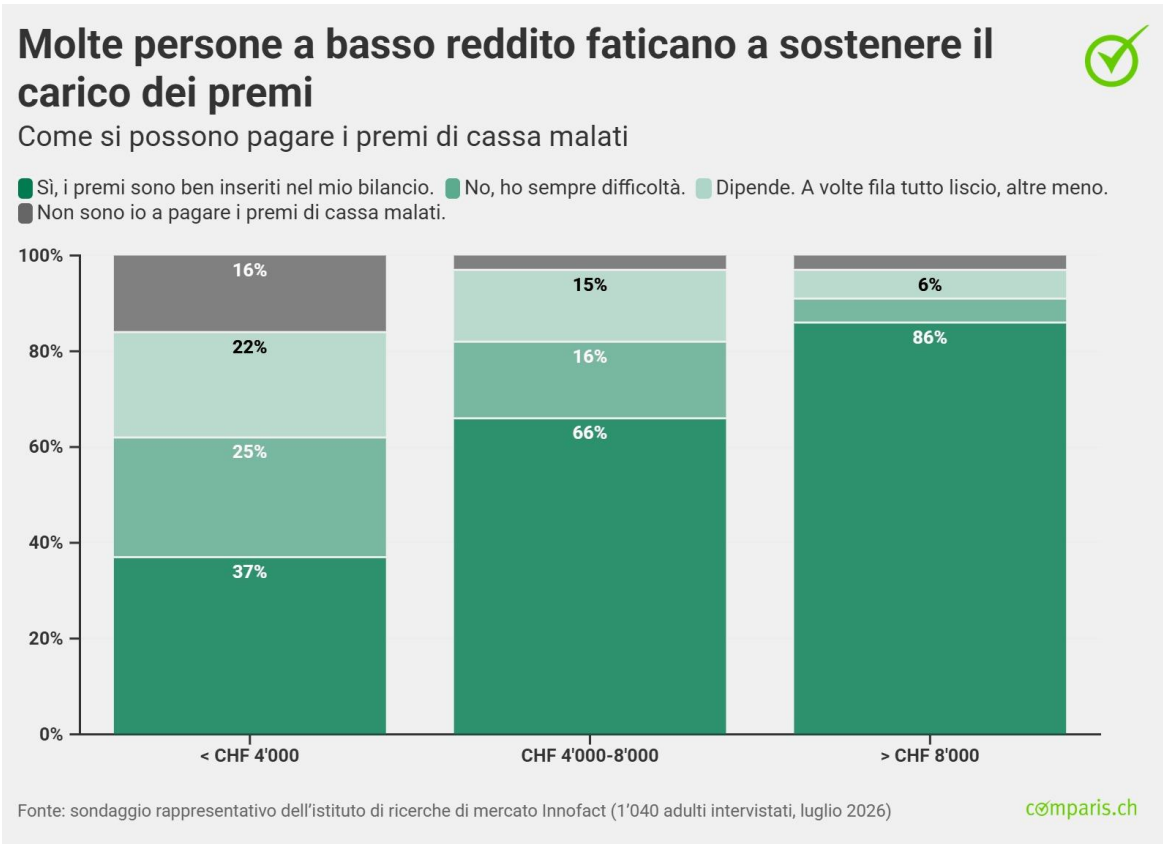
Inoltre, i lavoratori a basso reddito sono doppiamente svantaggiati, perché mancano anche di denaro per risparmiare e investire. Un terzo degli intervistati a basso reddito ha dichiarato di avere raramente o mai abbastanza denaro da spendere liberamente per poter risparmiare. Tra le economie domestiche con un reddito familiare superiore a 8'000 franchi, invece, due terzi risparmiano e quasi la metà utilizza i fondi disponibili per investimenti finanziari. Tra i redditi bassi, la percentuale è del 7%.

«In questo modo, la Svizzera si sta trasformando sempre più in una società in cui chi ha aumentato il proprio patrimonio e gli altri diventano più poveri», afferma Kuhn. «Diventa quindi ancora più importante impegnarsi per migliorare l'educazione finanziaria a partire dall'età scolare e per garantire un accesso senza ostacoli a tutte le informazioni finanziarie rilevanti per le persone con un livello di istruzione inferiore e un reddito basso», prosegue Kuhn. Ad esempio, un'analisi di Comparis del maggio 2026 mostra che solo la metà delle economie domestiche con un reddito mensile lordo fino a 4'000 franchi utilizza i servizi di confronto e risparmia così sugli acquisti. Tra le economie domestiche con un reddito elevato, la percentuale è di oltre tre quarti.

I premi di cassa malati diventano un banco di prova

Più della metà (58%) delle persone che dichiarano di trovarsi in una situazione finanziaria peggiore nel 2026 rispetto al 2025 indica l'aumento dei premi di cassa malati come motivo del peggioramento della propria situazione finanziaria. La pressione finanziaria è particolarmente evidente tra le fasce più povere della popolazione: tra le famiglie con un reddito basso, solo poco più di un terzo ha pianificato il pagamento dei premi nel proprio budget.

Più di un quarto delle persone con un reddito basso ha ripetutamente difficoltà a trovare il denaro per pagare i premi. E questo nonostante nella fascia di reddito inferiore a 4'000 franchi quasi due terzi beneficino di una riduzione individuale dei premi. In tutte le classi di reddito, due terzi degli intervistati possono pagare senza problemi i premi di cassa malati.



[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

«La riduzione dei premi raggiunge molte economie domestiche a basso reddito, ma non ancora tutte. Questo divario deve essere colmato», afferma Kuhn.

2031: le persone a basso reddito sono pessimiste, i giovani restano fiduciosi

Guardando al 2031, invece, non emerge un quadro costantemente cupo. I giovani guardano al futuro con particolare fiducia: più di 7 persone su 10 di età compresa tra i 18 e i 35 anni si aspettano di trovarsi in una situazione finanziaria migliore tra cinque anni rispetto a oggi.

Nel complesso, circa un terzo (34%) prevede una situazione finanziaria simile a quella odierna. È vero che, tra le persone con un reddito basso, quasi il 40% si aspetta un peggioramento della propria situazione finanziaria. Tra i redditi più alti, la percentuale invece scende al 15%.

Consigli per gli assicurati:

Cambiare cassa malati a metà anno

Chi ha una franchigia di 300 franchi può disdire il contratto entro la fine di giugno e passare a una cassa malati più conveniente a partire dal 1° luglio. Tuttavia, non è possibile modificare la franchigia e il modello assicurativo.

Sostituire i farmaci originali con farmaci generici

Per alcuni farmaci originali, se sono disponibili farmaci generici più economici, la quota parte ammonta al 40% anziché al 10%. Per questo conviene chiedere al medico che prescrive i farmaci e alla farmacia che li fornisce se sono disponibili farmaci generici.

Ottenere un secondo parere

Chi ha dei dubbi prima di sottoporsi a un intervento chirurgico consigliato dovrebbe richiedere un secondo parere. Nella maggior parte dei casi, la cassa malati si assume i relativi costi.

Cambiare assicurazione complementare

Di norma, è possibile cambiare assicurazione complementare a fine anno se la disdetta viene presentata entro la fine di settembre. Per l'assicurazione di base, di norma è possibile cambiare assicurazione per la fine dell'anno se si disdice il contratto entro fine novembre. In rari casi, il periodo di preavviso è di sei mesi. In questo caso, la disdetta deve pervenire all'assicurazione malattia al più tardi l'ultimo giorno lavorativo di giugno. Importante: a differenza dell'assicurazione di base, le assicurazioni complementari non sono soggette all'obbligo di accettazione. Per non perdere la copertura dell'assicurazione complementare, si consiglia di disdire il contratto con la vecchia cassa malati solo una volta ricevuta la conferma di accettazione per iscritto da parte della nuova compagnia.

Metodologia

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di luglio 2026 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact, su incarico di comparis.ch, e ha coinvolto 1'040 persone in tutte le regioni della Svizzera. Con «rappresentativo» si intende che i partecipanti a un sondaggio riflettono bene l'intero gruppo target. In altre parole, caratteristiche importanti come età, sesso o regione di residenza sono distribuite in modo simile a quelle dell'intera popolazione. In questo modo è possibile estendere meglio i risultati a tutti.

Maggiori informazioni:

Michael Kuhn

esperto in finanze

telefono: 044 360 53 91

e-mail: media@comparis.ch

comparis.ch

Allegato

Embedded-Codes dei grafici

«La fiducia dipende dal reddito»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/30187669/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/30187669?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

«Molte persone a basso reddito faticano a sostenere il carico dei premi»

iframe:

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/30187542/embed' title='Interactive or visual content'
class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;'
sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-
popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

script:

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/30187542?1068018"><script
src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.

comparis.ch SA
Birmensdorferstrasse 108
CH-8003 Zurigo